Si iniziano i lavori per il prolungamento della Basilica (8 marzo 1607), 611.

Inizio dei lavori della nuova facciata (15 giugno 1608), 612.

La demolizione del palazzo innocenziano e della loggia delle benedizioni, 613; il mosaico della Navicella, 614.

La vista completa del grande edificio è raggiunta, (12 aprile 1615), 615-616.

Giudizi sulla facciata del Maderno «la più biasimata», 617; l'atrio, 618.

Le «grotte vaticane», 619-620.

La «Confessione» nella nuova Basilica, 621-622.

La cappella Borghese a S. Maria Maggiore, 622-623.

Sua decorazione, 623.

Preziosa decorazione dell'altare, 624; le tombe di Clemente VIII e di Paolo V, 625; sculture, pitture e gli affreschi (del Reni, 626-627.

La colonna alla Vergine in piazza S. Maria Maggiore, 628.

La chiesa di S. Crisogono a Trastevere decorata dal card. Scipione Borghese, 629.

La chiesa di S. Gregorio al Celio dipinta dal Reni, 630.

Altre chiese restaurate ed abbellite da Paolo V, 631-632.

Proseguimento del Quirinale, 633-634.

La sala Paolina, 635 e la cappella Paolina, 636.

Altre cappelle al Quirinale, decorate con gran pompa, 637.

Il giardino del Quirinale, 637-638.

Decorazione ed abbellimento del Vaticano, 638-639; le fontane nei giardini vaticani, 640.

L'acqua Paola, 640; le fontane al Gianicolo e a Ponte Sisto, 641.

Le fontane di Piazza S. Pietro di Carlo Maderno, 642-643; altre fontane, 643.

Cura di Paolo V per la buona conservazione delle vie di Roma, 614; i progetti di regolamento del conso del Tevere, 645.

Benemerienze di Paolo V per l'aspetto esteriore della città, 646.

Vedute di Roma di quel tempo, 647-648.

Il viaggio a Roma di Mancini, 648-649.

Altre relazioni di viaggio, 649.

Quella dello Stein medico di Königsberg, 650.

Le piante della città di Matteo Greuter e di Antonio Tempesta, 651-652.

I tre palazzi Borghese a Roma, 652-654.

Il cardinale Scipione Borghese mecenate di Guido Reni, 654-655.

La preziosa raccolta artistica dei palazzi Borghese, 655-656.

Il parco di Villa Borghese, 657-658.

Il casino Borghese, 659-660; i tesori d'arte ivi raccolti, 661-662; i semibusti del cardinale Scipione Borghese eseguiti da Lorenzo Bernini, 663.

Le benemerienze dei Borghese per l'abbellimento di Roma, 664.